

# **Aspettava il treno in stazione ma era ai domiciliari: i Carabinieri arrestano un 55enne**

Era tranquillamente disteso su di una panchina nei pressi della stazione ferroviaria di Siracusa. Peccato dovesse trovarsi in casa, ai domiciliari. Lo hanno invece trovato così i Carabinieri che hanno arrestato in flagranza di evasione il 55enne.

Non aveva alcun permesso che legittimasse il suo allontanamento dal luogo scelto per gli arresti domiciliari. Dalle indagini è emerso che l'uomo stava attendendo il treno, probabilmente per recarsi nella sua regione d'origine.

---

# **Siracusa. Ancora un sequestro di droga in via Santi Amato: 20 dosi di marijuana**

Sono pressoché quotidiani i sequestri di droga in via Santi Amato, una delle più note piazze di spaccio del capoluogo. Questa volta, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto e sequestrato 20 dosi di marijuana. Verosimilmente, lo stupefacente è stato abbandonato dagli spacciatori alla vista della pattuglia o forse era stato "nascosto" per un veloce approvvigionamento.

Nelle ore scorse, altro sequestro di vario stupefacente, tra cui anche cocaina. L'attenzione della Questura verso l'odioso

fenomeno dello spaccio di droga è costante, con continui interventi per rendere sempre più complessa l'attività dei pusher.

---

## **Spaccio di droga in terrazza, arrestato a Siracusa un 26enne con marijuana e cocaina**

Arrestato un pusher 26enne dalla Polizia di Siracusa. Nella notte, gli agenti delle Volanti hanno controllato due note piazze dello spaccio cittadino. Transitando in via Algeri, hanno notato che il portone di accesso di un palazzo era chiuso. L'intuito investigativo ha suggerito loro che questo potesse significare che nella terrazza dello stesso stabile si stesse svolgendo attività di spaccio.

Gli agenti, quindi, entrando dal portone del palazzo adiacente, hanno raggiunto la terrazza comunicante. Qui hanno sorpreso un giovane che ha tentato la fuga, finendo però bloccato. Perquisito, è stato trovato in possesso di 15 dosi di marijuana, 30 di cocaina e 580 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. E' stato posto ai domiciliari.

Intanto, in via Santi Amato, ancora un sequestro di droga verosimilmente abbandonata dagli spacciatori alla vista dei poliziotti. Gli agenti hanno scovato 50 grammi circa di cocaina.

---

# **Incredibile follia: sotto l'effetto di droga semina il panico, per lui solo una denuncia**

Sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ha seminato il panico ad Augusta, domenica scorsa. E' stato "solo" denunciato per minaccia violenza e danneggiamento aggravati. Protagonista dell'incredibile vicenda è un 27enne che prima ha aggredito due coniugi con una catena, senza alcun motivo valido. Nella fuga, ha poi investito diverse auto posteggiate, tra cui quella della coppia aggredita e del figlio accorso in aiuto dei genitori.

Successivamente, ha aggredito verbalmente un'altra coppia di anziani e, prima di scappare, ha sfondato il cancello della loro abitazione, travolgendo la donna di 64 anni che lì si trovava: per lei prognosi di 50 giorni.

L'aggressore ha poi fatto perdere le proprie tracce, dopo aver abbandonato la vettura in autostrada. Si è poi presentato al pronto soccorso di Avola, dove è stato sedato a causa dell'abuso di droghe.

---

## **Lite tra donne a Noto, volano**

# **sedie e tavolini in gelateria: denunciata 64enne**

E' lunga la lista di accuse a carico di una donna di 64 anni, residente a Noto. E' stata denunciata per i reati di percosse, lesioni personali aggravate dall'uso di armi improprie e dai futili motivi, oltraggio a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità e danneggiamento. I fatti risalgono allo scorso 11 giugno, quando gli agenti di Polizia sono intervenuti nel centrale corso Vittorio Emanuele per la segnalazione di una lite in corso.

La Polizia ha quindi ricostruito l'accaduto, nei pressi di una gelateria: due donne sono passate alle vie spicciole, litigando. Durante l'agitazione sono state lanciate anche sedie e tavolini all'indirizzo della Municipale. Autrice del gesto sarebbe stata proprio la 64enne denunciata. Alla base della colluttazione, una contesa economica che risalirebbe a diverso tempo addietro.

---

## **Controllo ai detentori di armi, un uomo denunciato a Noto**

Al culmine di una lite, ha minacciato di utilizzare l'arma da fuoco che deteneva legalmente. La vittima ha subito denunciato e sono scattati così i controlli dei Carabinieri di Noto. Come primo atto, hanno ritirato cautelativamente l'arma dichiarata ed hanno inoltre condotto una perquisizione finalizzata alla ricerca di altre armi o munizioni illegalmente detenuti.

Al termine delle operazioni di ricerca, i Carabinieri hanno rinvenuto munizioni non denunciate ed una pistola, apparentemente giocattolo, ma abilmente modificata tanto da essere in grado di far fuoco.

L'uomo è stato denunciato per la detenzione delle armi e delle munizioni ed è stato segnalato all'Autorità di Pubblica Sicurezza affinché valuti la revoca dell'autorizzazione alla detenzione di armi.

Tra i compiti affidati ai Carabinieri vi è proprio il controllo dei soggetti che legalmente detengono armi. Sono obbligati a denunciarne agli organi di polizia il possesso e devono ottenere un titolo per il porto o la detenzione dell'arma. Dopo aver ottenuto la licenza e aver acquistato e denunciato il possesso dell'arma, il detentore è tenuto a custodirla con cautela all'interno di idonei locali non raggiungibili a terzi. Periodicamente, i Carabinieri effettuano controlli proprio per verificare le modalità di custodia.

foto archivio

---

## **Badanti scomparsi a Siracusa: a giudizio il ristoratore siracusano arrestato a febbraio**

Come richiesto dalla Procura Generale di Catania, giudizio immediato per il ristoratore siracusano Giampiero Riccioli, accusato di aver ucciso e occultato i cadaveri dei due badanti campani Alessandro Sabatino, di 40 anni, e Luigi Cerreto, di

23.

I due erano scomparsi senza lasciare traccia nel maggio del 2014. I loro resti sono stati ritrovati solo a febbraio scorso, in una villa di contrada Tivoli dove prestavano servizio. Riccioli è il figlio dell'anziano che Sabatino e Cerreto assistevano. I due badanti, secondo la ricostruzione, avrebbero voluto denunciare i maltrattamenti del figlio nei confronti dell'anziano padre. Cosa che avrebbe prodotto forti dissapori e che, secondo l'accusa, potrebbe forse essere persino il movente del delitto.

Accusato del duplice omicidio, Giampiero Riccioli è stato arrestato e si trova in carcere. Il gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura Generale di Catania, che ha avvocato a sè l'indagine, ha fissato per il prossimo 12 ottobre il processo a suo carico.

L'agenzia Ansa ha rivelato che i legali dell'uomo sarebbero intenzionati a chiedere il giudizio abbreviato, cosa che potrebbe portare non solo ad un diverso procedimento ma anche ad una diversa data.

A tenere sempre accesi i riflettori sulla vicenda che risale a sette anni addietro è stata la trasmissione televisiva "Chi l'ha Visto?", di Rai Tre.

---

## **Siracusa. Cocaina, crack e marijuana in via Algeri: 31enne ai domiciliari**

Prosegue l'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti in provincia di Siracusa. Nell'ambito dei controlli affidati alla polizia, ieri mattina gli agenti delle Volanti hanno sorpreso un 31enne in possesso di 13 grammi di cocaina, un

grammo di crack e 13 di marijuana, oltre a 198 euro, presunto provento dell'attività di spaccio. L'uomo possedeva anche materiale per il confezionamento della droga. Dopo le formalità di rito, per il 31enne sono scattati i domiciliari.

---

## **Pachino, deve espiare 10 mesi di reclusione: 41enne arrestato dai Carabinieri**

I Carabinieri di Pachino hanno tratto in arresto un 41enne già noto alle forze dell'ordine. Eseguito un ordine di esecuzione per l'espiazione di una pena detentiva, emesso dal Tribunale di Siracusa. Deve scontare la pena detentiva di 10 mesi di reclusione per essere evaso, nel corso del 2018, dalla misura precautelare alla quale era sottoposto.

Il 41enne è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

## **Sbarco di migranti ad Augusta: arrivano in 26, fermati i presunti scafisti**

Fermo di indiziato di delitto per due presunti scafisti. La Squadra Mobile ha notificato il provvedimento ieri ad un 30enne e ad un 28enne, entrambi egiziani, accusati di

favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Le indagini sono scattate nell'immediatezza dello sbarco, avvenuto ieri presso il porto commerciale di Augusta, di 26 cittadini extracomunitari partiti dalla Libia e diretti in Italia.

I migranti sono partiti dalle coste libiche il 22 giugno scorso a bordo di una piccola imbarcazione, sulla quale hanno viaggiato fino al pomeriggio del 25 giugno, allorquando sono stati soccorsi da un pattugliatore della Guardia di Finanza e da una motovedetta della Capitaneria di Porto a circa 45 miglia dal porto di Augusta.

Dall'escussione dei migranti è emerso che alcuni di essi hanno riconosciuto i due egiziani come i conducenti che si alternavano alla guida dell'imbarcazione a bordo della quale avevano effettuato la traversata.

A seguito delle concordanti dichiarazioni rese, opportunamente riscontrate dalla dinamica delle operazioni di salvataggio, si è proceduto all'emissione del fermo di indiziato di delitto nei confronti degli scafisti che, pertanto, sono stati condotti nella casa circondariale di Cavadonna, a disposizione della competente Procura della Repubblica di Siracusa.